

# «Accetto i furti di gasolio per evitare guai peggiori»

*L'imprenditore Franco: «Denunciare? Si rischia»*

**MARCO Franco** (nella foto a destra) è direttore tecnico della Cib, azienda che si occupa della manutenzione dei corsi d'acqua. Quando ha subito l'ultimo furto?

«Lunedì scorso, in un cantiere a San Giovanni in Persiceto».

**Cosa hanno portato via?**

«Le batterie delle macchine operatrici. Un danno da 1.000-1.500 euro».

**Vi capita spesso?**

«Ormai non ci facciamo quasi più caso...».

**Addiritura?**

## COLPI SENZA SOSTA

«Lunedì sono entrati in un cantiere a San Giovanni: hanno rubato le batterie»

«Nei cantieri entrano quasi tutte le sere. Portano via il gasolio quando va bene, altrimenti danneggiano le macchine per rubare le parti meccaniche da vendere sul mercato nero dei ricambi».

**Parla come se conoscesse queste persone.**

«In un certo senso è così. Nella maggior parte dei casi è gente



dell'Est, che arriva da fuori regione con i furgoni, fanno i loro comodi e poi se ne vanno».

**Li avete denunciati alle forze dell'ordine?**

«Certamente, anche se il percorso che si crea è paradossale».

**In che senso?**

«La procedura per arrivare a un processo è lunga e complicata e queste persone sono in giro, te lo fanno presente. A volte mi chiedo se non valga la pena di stare in silenzio e continuare a lavorare».

**Vi minacciano?**

«Ci dicono di dargli il gasolio, co-

si ci lasciano stare le macchine operatrici, che sono la cosa più importante».

**E' una sorta di pagamento del pizzo, in stile mafioso.**

«Per vivere meglio, purtroppo, meglio perdere 20 litri di carburante che ritrovarsi le macchine con vetri rotti o i cofani aperti. E' come se fosse un'altra tassa, oltre a quelle che normalmente già paghiamo».

**Le forze dell'ordine non vi aiutano?**

«Le autorità negli ultimi tempi sono molto più sensibili a questo problema. Ci aiutano e provano a darci il massimo supporto, però il percorso giudiziario spesso è troppo rischioso da percorrere contro persone che non hanno nulla da perdere».

**Avete pensato qualche contromisura insieme ai suoi colleghi?**

«Stiamo ragionando se dotarci di allarmi e videocamere, che però non servono a molto. Cerchiamo di metterci sempre più insieme e non perdere occasione di informare le autorità competenti».

Federico Del Prete

## NUMERI DELL'EMERGENZA

